

# **Progetto: Dissesto Idrogeologico - settimana di sensibilizzazione sulla Difesa Attiva (DIDA)**

## **Valmarecchia - Maggio 2012**

**Soggetto attuatore: Associazioni e Sodalizi attivi nei ruoli del volontariato della Provincia di Rimini**

### **Introduzione**

A seguito dell'iniziativa presa nell'autunno 2011 nell'ambito del processo Agenda 21, con lettera del 19 Gennaio 2012 la Provincia di Rimini - Assessorato alla Valmarecchia Ambiente, Energia e Politiche per lo Sviluppo Sostenibile ha comunicato il cofinanziamento del progetto intitolato *Dissesto Idrogeologico: settimana di sensibilizzazione sulla Difesa Attiva (DIDA)*.

Di seguito sono tratteggiati gli obiettivi e le azioni DIDA da tenersi a metà maggio 2012. Il complesso delle attività elencate lascia chiaramente trasparire l'insufficienza del pur prezioso contributo economico della Provincia di Rimini che spinge le Associazioni e Sodalizi partecipanti a impegnarsi nella ricerca di altri Sponsor.

### **Definizioni**

Con l'appellativo sintetico **Dissesto Idrogeologico** si intendono i fenomeni di **frammento, erosione e alluvionamento** che investono il territorio. Si parla di Dissesto Idrogeologico anche quando il fenomeno avviene senza investire opere umane. L'alluvionamento, sviluppandosi con particolare severità nelle aree relativamente abitate di fondovalle e pianura, di norma implica un danno per le opere umane.

Con riferimento alla Valmarecchia sono qui denominati medio-alta e bassa Valmarecchia i territori rispettivamente a monte e a valle della trasversale Verucchio-Torriana. Ciò comporta che i territori dei Comuni di Verucchio e Torriana appartengono in parte alla bassa e in parte alla medio-alta Valmarecchia.

### **Obiettivi e scopi**

L'iniziativa DIDA prende spunto dalle attività realizzate con il sostegno di Volontarimini nel Progetto Interprovinciale 2010 intitolato: *Dissesto Idrogeologico - Difesa Attiva*. Mutuando alcune modalità di questo progetto ed allargandolo all'intera comunità provinciale si intendono realizzare delle azioni/eventi in più sedi dell'entroterra concentrate in una settimana.

Le azioni progettuali si pongono l'obiettivo di mostrare come sia possibile attuare una difesa del suolo di tipo preventivo puntando su semplici azioni di cura e manutenzione del territorio che possono essere attuate ordinariamente da chi vive nell'entroterra e che più in generale possono prevedere il coinvolgimento di tutti coloro che operano in Valmarecchia. Con la Difesa Attiva si delinea quindi un percorso alternativo alla prassi corrente fatta di costosi interventi strutturali di consolidamento delle frane e di difesa idraulica per instaurarne una nuova che relega gli interventi strutturali alla soluzione dei soli casi estremi di Dissesto.

L'insieme delle azioni di progetto e delle diverse categorie di cittadini attivati nel DIDA si pongono come fine ultimo la **sensibilizzazione della popolazione** sulle tematiche relative al dissesto idrogeologico e la **divulgazione dei principi e della pratica** della Difesa Attiva.

Senza disconoscere la funzione culturale a servizio dell'intero territorio provinciale dell'iniziativa DIDA, stante l'ampiezza del tema è risultato necessario limitare gli argomenti da trattare ed il territorio da considerare. Le azioni si concentreranno quindi sulle aree **collinari e montane** della **medio-alta Valmarecchia**, anche in considerazione della particolare diffusione e ampiezza dei fenomeni di dissesto che le investono e delle nuove attività di pianificazione territoriale da avviare a seguito del congiungimento dei "sette Comuni" fra cui l'aggiornamento del PTCP.

Fra i risultati attesi dell'iniziativa DIDA sono:

- Una più precisa conoscenza da parte di una vasta platea di residenti della natura tecnica e della distribuzione geografica del Dissesto Idrogeologico e dei ruoli istituzionali di chi opera per la difesa dal relativo rischio;
- Un'accresciuta informazione pubblica sulle cause del Dissesto Idrogeologico, sui modi in cui si manifesta, sul suo impatto socio-economico e sulle nuove modalità di contrasto insite nella pratica della Difesa Attiva;
- La creazione di una rete tra i soggetti che vivono il territorio finalizzata allo sviluppo di buone pratiche per la prevenzione del Dissesto Idrogeologico;
- La disponibilità di singoli a svolgere un compito individuale all'interno di un sistema relazionale finalizzato alla segnalazione dei potenziali pericoli;
- La divulgazione delle positive esperienze di vita di chi ha scelto di "tornare in montagna" per incoraggiare nuovi flussi e solidarizzare con chi continua ad abitare le terre alte.

## **Sviluppo delle attività**

La definizione finale degli eventi sarà fatta di concerto con le Istituzioni partecipanti al progetto e precisamente:

- Amministrazioni comunali dei Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello, Torriana e Verucchio;
- Università ed Enti, Autorità e Servizi che fanno capo allo Stato e alla Regione Emilia Romagna fra cui il Servizio Geologico Sismico e dei Suoli RER, l'Autorità di Bacino Conca-Marecchia e il Corpo Forestale dello Stato;

- Le Associazioni e gli Ordini professionali fra cui: l'Associazione Nazionale per l'Ingegneria Naturalistica-Sezione E-R, l'Ordine Dottori Agronomi e Forestali FO-CE-RN, l'Ordine Geologi Regione E-R, l'Ordine degli Ingegneri e degli Architetti della Provincia di Rimini, il Collegio dei Geometri e G.L. della Provincia di Rimini.

Gli **eventi pubblici** della Settimana di sensibilizzazione sulla Difesa Attiva sono distribuiti su tre giornate come segue:

- **Martedì 08.05.12: ore 09.30-19.00, escursione geologica guidata** di gruppo, compartecipata dai Tecnici pubblici e professionisti e dai Proponenti, Partner e Patrocinanti DIDA, per compiere un itinerario in Valmarecchia con degli stop in aree rappresentative del complesso dei fenomeni di Dissesto Idrogeologico;
- **Giovedì 10.05.12: ore 15,30-19.00, incontro pubblico** da tenere al Palazzo Mediceo di San Leo per sensibilizzare sulle tematiche relative al dissesto idrogeologico e divulgare i principi e la pratica della Difesa Attiva;
- **Sabato 12.05.12: ore 09,30-13.00, incontro di vallata** da tenere al Teatro Sociale di Novafeltria, con la partecipazione di studiosi, di funzionari e tecnici delle Autorità e dei Servizi territoriali, di Associazioni ed Ordini professionali e di Amministratori con relazioni sulla fattibilità e implicazioni amministrative della Difesa Attiva e sulle esperienze di rivitalizzazione economica e di ripopolamento della montagna.

Nella seconda metà di Maggio sono programmate attività complementari a quelle della Settimana DIDA, nell'ordine: un **seminario su memorie e saperi locali** che avrà come attori principali le persone del mondo dell'agricoltura in attività e a riposo depositarie della tradizione locale sulle attività agricole e sulle buone pratiche di manutenzione del suolo e avrà come convenuti i portatori di interesse che vivono il territorio; un **incontro con insegnanti e dirigenti delle scuole** di vallata per discutere della fruizione didattica dei materiali prodotti nel complesso delle attività del progetto DIDA.

In relazione alle risorse finanziarie disponibili i volontari delle Associazioni e Sodalizi partecipanti estenderanno le attività al dopo Settimana DIDA per il **riordino su supporto informatico dei materiali raccolti** ai fini della disseminazione in rete, del trasferimento generalizzato nelle scuole della Provincia e dello sviluppo di iniziative analoghe in altri territori.

## Elenco dei partecipanti

|   |  |
|---|--|
| Coordinamento   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gaia Lembo, Coordinatrice Agenda 21 Provincia di Rimini (gaia@punto3.info)</li> <li>• Renzo Valloni, Università di Parma - Coordinatore Scientifico (valloni@unipr.it)</li> </ul>   |
| Associazione capofila   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazione Culturale MarèciaMia (info@mareciamia.it)</li> </ul>   |
| Associazioni e Sodalizi promotori, partecipanti con ruoli di volontariato | <ul style="list-style-type: none"> <li>• CAV Protezione Civile Prov. di Rimini (prociavr@libero.it)</li> <li>• CISL (giuseppe.difino@cisl.it)</li> <li>• GEV (gianca.campana@gmail.com)</li> <li>• Insieme per la Valmarecchia (parato.nicola@libero.it)</li> <li>• Legambiente Novafeltria (ines.bartoletti@gmail.com)</li> <li>• Legambiente Bellaria - Igea Marina (info@hotel-edward.com)</li> </ul> |

|           |   |
|-----------|---|
|           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Liberaluso (colicchiogiuseppe@teletu.it)</li> <li>• Ass.L.T. Province RN-PU (minichiello@email.it)</li> <li>• Ordine Ingegneri Provincia di Rimini (apalumbo@rimini.com)</li> <li>• Osserv. Natur. Valmarecchia (manuel.bruschi@atlantide.net)</li> <li>• Pedalando e Camminando (rossigianfra@alice.it)</li> <li>• SPI-CGIL (maurizio_mazza@er.cgil.it)</li> <li>• Sportello Amico (raffaelerusso@tin.it)</li> <li>• Ass. Sviluppo Sostenibile Novafeltria (eolo.barucci@libero.it)</li> <li>• Ass. T. F. Altavalmarecchia (atfaltavalmarecchia@libero.it)</li> <li>• WWF Rimini (belluominicarlo.wwf@gmail.com)</li> </ul>   |
| Partner   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Università degli Studi di Parma (renzo.valloni@unipr.it)</li> <li>• Università di Urbino "Carlo Bo" (olivia.nesci@uniurb.it)</li> <li>• Ser. Geol. Sism. Suo. RER (MPizziolo@regione.emilia-romagna.it)</li> <li>• Aut.Bac. Marecchia-Conca (autobacmarec@regione.emilia-romagna.it)</li> <li>• Corpo Forestale Provincia Rimini (a.terzi@corpoforestale.it)</li> <li>• GEO-PRO-CIV Emilia-Romagna (info@tecnogeofisica.com)</li> <li>• Ufficio Scolastico Provinciale (info@usprimini.it)</li> <li>• Forum Piano Strategico Rimini (piano.strategico@comune.rimini.it)</li> <li>• Ass. Naz. per l'Ingegn. Natural. Sez. E-R. (santolini@uniurb.it)</li> <li>• Ordine Dott. Agron. e For. FO-CE-RN (agronomifcrn@libero.it)</li> <li>• Ordine Geologi Emilia-Romagna (info@geologiemiliaromagna.it)</li> </ul> |
| Patrocini | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Amministrazione Provinciale di Rimini</li> <li>• Comunità Montana Alta Valmarecchia</li> <li>• Unione dei Comuni Valle del Marecchia</li> <li>• Comune di Maiolo</li> <li>• Comune di Novafeltria</li> <li>• Comune di Pennabilli</li> <li>• Comune di San Leo</li> <li>• Comune di Sant'Agata Feltria</li> <li>• Comune di Talamello</li> <li>• Comune di Torriana</li> <li>• Comune di Verucchio</li> <li>• ARPA - Emilia Romagna, Sezione Provinciale di Rimini</li> <li>• Servizio Tecnico Bacino di Romagna</li> <li>• Coldiretti Provincia di Rimini</li> <li>• Confederazione Italiana Agricoltori Provincia di Rimini</li> <li>• Collegio dei Geometri e G. L. Provincia di Rimini</li> <li>• Ordine degli Architetti P.P.C. Provincia di Rimini</li> </ul>  |
| Sponsor   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Betonform - Stabilimenti di Gais (BZ) e Medesano (PR)</li> <li>• Bonellibus s.a.s., Riccione</li> <li>• Collegio dei Geometri e G. L. Provincia di Rimini</li> <li>• HERA</li> <li>• Merli Autoservizi, Rimini</li> </ul>  |

|                               |   |
|-------------------------------|---|
|                               | <ul style="list-style-type: none"><li>• Ordine degli Architetti P.P.C. Provincia di Rimini</li><li>• Ordine degli Ingegneri Provincia di Rimini</li></ul> |
| <i>In collaborazione con:</i> | <i>Volontarimini - Centro Servizio Volontariato Provincia di Rimini</i>   |